

Report di sostenibilità

Tuttestorie 2020



Introduzione

La 15esima edizione del Festival Tuttestorie di Letteratura per ragazzi ha avuto luogo dal 21 al 25 ottobre 2020 a Cagliari e dal 14 al 30 ottobre nelle scuole di Gonnese, Iglesias, Pabillonis, Ruinas, Sanluri, Monserrato, nei Sistemi Bibliotecario Interurbano del Sulcis e del Sarcidano Barbagia di Seulo e di altri trenta comuni dell'isola.

Nell'anno della pandemia, in un momento in cui il corpo è travolto da un'emergenza sanitaria che ne rivela la sua vulnerabilità, ma anche la sua centralità, l'edizione è stata dedicata al tema del corpo con il titolo "Corpo a corpo - Racconti, visioni e libri dentro e fuori di me".

Ideato e organizzato dalla Libreria per Ragazzi Tuttestorie e progettato in collaborazione con lo scrittore Bruno Tognolini, il Festival si rivolge un pubblico di bambini e ragazzi da 0 a 16 anni, con uno spazio di approfondimento e formazione dedicato al pubblico adulto.

L'edizione 2020 sarà ricordata come un'edizione speciale e ricca di cambiamenti per molti motivi:

1. nell'anno della pandemia il digitale si è rivelato una risorsa importante e ha offerto nuove opportunità ma il Festival non ha rinunciato alla volontà di essere un'occasione di incontro per grandi e piccini intorno ai libri e ha proposto un calendario di appuntamenti in modalità ibrida (in presenza e su piattaforma), poco prima che la seconda ondata di contagi da COVID - 19 costringesse le attività culturali a fermarsi nuovamente;
2. dopo 14 anni all'ExMA il Festival ha trovato una casa provvisoria nella sede di Sa Manifattura (Ex Manifattura

Tabacchi) a Cagliari con la partnership di Sardegna Ricerche. La nuova sede ha permesso di ospitare incontri, laboratori, video, mostre e produzioni originali del festival, nel rispetto delle distanze richieste dalle misure di sicurezza.

Gli appuntamenti sono stati 347. Di questi 225 si sono svolti in presenza (alcuni con formula ibrida, anche in diretta streaming) e 122 su piattaforma fra incontri con scrittori e illustratori, laboratori, video, mostre e produzioni originali del festival. Agli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado sono state dedicate 203 attività, fra scuole, giardini e piattaforme digitali, mentre 144 hanno coinvolto il pubblico delle famiglie e degli adulti.

Tuttestorie e la sostenibilità

I festival sono sempre un'occasione privilegiata di comunicazione con la società perché raggiungono in pochi giorni un pubblico molto ampio e sono occasioni importanti per veicolare buone pratiche e messaggi che possono incidere positivamente sulla comunità, contribuendo a rendere migliori i luoghi in cui viviamo. Nel caso di Tuttestorie l'impatto sociale è ancor più significativo poiché il festival

- parla alle nuove generazioni (... quindi, alla società futura) e alle loro famiglie quindi, si rivolge a coloro che avranno in custodia i beni comuni in un futuro non troppo lontano.
- parla alla scuola e agli educatori.

Le buone pratiche adottate dalla libreria Tuttestorie sin dal 2019, pur non strutturate in una vera e propria certificazione, hanno introdotto un nuovo modus operandi nell'organizzazione che ogni anno progetta e implementa nuove azioni e soprattutto riserva uno spazio nella progettazione alle buone pratiche di sensibilizzazione ambientale.

Il 2020 è stato un anno pieno di incertezze a causa della

pandemia e alle difficoltà connesse con le misure di contenimento del virus. Tali incertezze si sono protratte sino all'ultimo giorno, rendendo difficile prendere alcune decisioni.

Nonostante tutto, l'organizzazione del Festival si è impegnata a tenere sotto controllo alcuni aspetti ambientali con il supporto dello staff di Ecoistituto Mediterraneo tra cui, in particolare:

1. la riduzione dei rifiuti in carta;
2. la dematerializzazione e l'utilizzo della realtà mista per la promozione del Festival;
3. l'aggiornamento della comunicazione online sui temi della sostenibilità;
4. la promozione della corretta gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata e il monitoraggio della stessa;
5. laboratori e altre attività di sensibilizzazione;
6. la redazione del report di sostenibilità.

Segue descrizione dettagliata di ognuno dei punti sopraelencati.

Si segnala che la pandemia ha limitato gli spostamenti degli ospiti e limitato, pertanto, l'impatto ambientale legato alla loro partecipazione al Festival. Ben 12 ospiti hanno rinunciato a venire in Sardegna realizzando gli incontri online con conseguente riduzione delle emissioni di CO2 legate al trasporto aereo di ognuno di loro.

Confini dello studio

Tutte le azioni indicate sono state realizzate nella sede principale del festival, a Cagliari.

1. La riduzione dell'uso della carta

Le misure di contenimento del contagio da COVID -19 hanno contribuito a ridurre fortemente la stampa di materiale promozionale da parte del festival e a velocizzare il processo di dematerializzazione (in tempi di pandemia non era permessa, infatti, la diffusione di materiale cartaceo a causa dei rischi legati alla diffusione del contagio).

La seguente tabella mette a confronto i dati 2019 e 2020.

2019	2020
N. 5000 copie quaderno autocopertinato f.to chiuso cm.16,5x23	N. 0 (- 5000 copie stampate)
N. 2090 locandine cm 23x34 stampa 4/4 colori	N. 500 locandine f.to cm 23x34 stampa 4/0 colori (- 1590 copie stampate)
N. 2000 manifesti f.to cm.70x100 stampa 4/0 colori	N. 1.800 manifesti f.to cm 70x100 stampa 4/0 (- 200 copie stampate)
N. 10.000 cartoline f.to cm.10,5x14,8 stampa 4/4 colori	N. 10.000 cartoline f.to cm 13x18 stampa 4/4 colori
n°7 Cartellone 6*3	n°10 Cartellone 6*3

Come si può notare, la “grande assente” del 2020 è stata la brochure del Festival.

Questo strumento informativo e promozionale assai richiesto dagli insegnanti e dal pubblico non è stato stampato e la sua mancanza è stata un test importante per il Festival.

Spesso dai momenti di difficoltà nascondono delle opportunità di cambiamento: la pandemia ha velocizzato e reso possibile un processo che solo qualche mese prima sarebbe sembrato impossibile.

Ad oggi non possiamo garantire che in futuro rinunceremo del tutto a stampare le brochure in formato cartaceo (il nostro pubblico non è ancora educato alla fruizione di un programma esclusivamente digitale) però abbiamo sperimentato che esistono altre modalità di diffusione delle informazioni, che alcuni ne usufruiscono e che quindi in futuro si potrà tenere presente questa opzione, accompagnando il pubblico in un cambiamento graduale.

2. La dematerializzazione e l'utilizzo della realtà aumentata

La dematerializzazione è un atto che privilegia la non produzione di un rifiuto grazie ad un'azione alternativa, come riutilizzarlo, ripararlo, sceglierne uno non usa-e-getta equivalente ecc. Nel 2020 sul sito www.tutttestorie.it è comparso un annuncio secondo il quale nel 2020 non sarebbe stato stampato e distribuito il programma cartaceo.

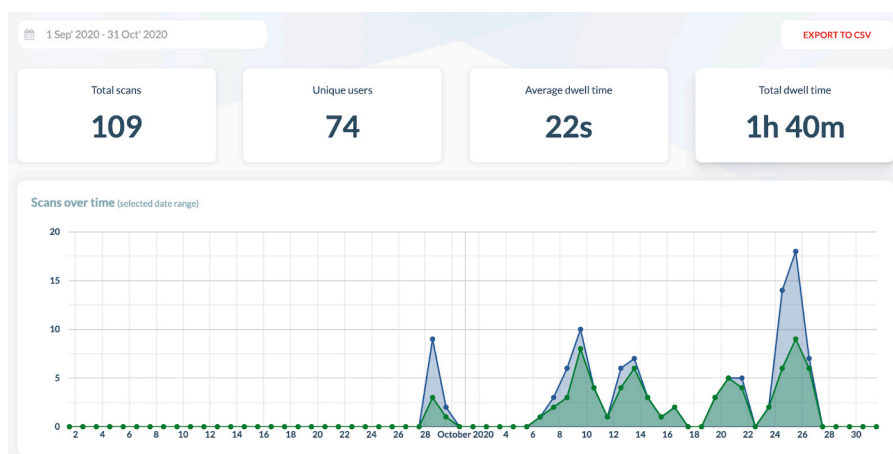
La Direzione del festival ha accolto la proposta di Ecoistituto del Mediterraneo di utilizzare la realtà mista, ed in particolare uno ZapCode, per diffondere il programma del festival e molti altri contenuti. Il codice è stato stampato sulle cartoline e sui pannelli informativi presenti in sede durante i giorni del festival. Ecoistituto ha organizzato e caricato i seguenti contenuti su Zappar (un'applicazione per la gestione dei contenuti per la realtà aumentata):

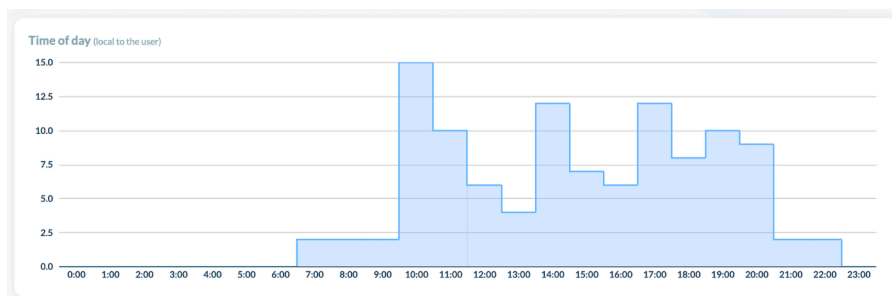
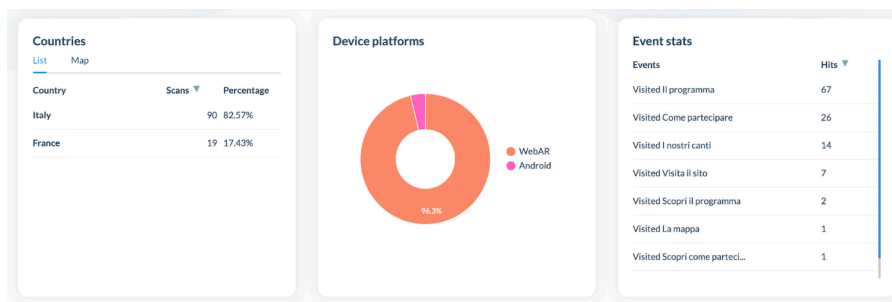
- programma del festival
- informazioni su come partecipare al Festival
- il canto del festival 2020
- come raggiungerci

Tali contenuti si sono aggiunti a quanto già disponibile sul sito del festival www.tutttestorie.it.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei dati relativi all'uso di Zappar tra settembre e ottobre 2020.

- il codice di Zappar è stato scansionato 109 volte;
- la scansione è avvenuta soprattutto durante i giorni del Festival;
- chi lo ha utilizzato era l'83% delle volte italiano e il 17% delle volte francese.
- Il contenuto più visualizzato in assoluto è stato il programma del Festival, in secondo luogo sono state visualizzate le informazioni su "come partecipare"





3. L'aggiornamento della comunicazione online sui temi della sostenibilità

Ecoistituto Mediterraneo ha provveduto ad aggiornare la sezione "Sostenibilità" del sito del Festival relativamente ai seguenti punti:

- Politica ambientale del Festival Tuttestorie
- Piccolo (do)decalogo della sostenibilità
- Mobilità sostenibile (per la nuova sede di Sa Manifattura)

Il decalogo della sostenibilità 2019 è stato rivisitato in accordo con la Direzione del Festival ed è diventato un (do)decalogo della sostenibilità che è stato pubblicato al link www.tuttestorie.it/piccolo-decalogo-del-festival-tuttestorie/, con l'aggiunta di alcune indicazioni legate al periodo pandemico:

1. Raggiungi la sede del Festival con i mezzi pubblici o vieni a piedi con la tua famiglia o con i tuoi amici, aiuterai l'ambiente e sarà anche più divertente!
2. Porta con te una borraccia piena d'acqua per ridurre i rifiuti in plastica
3. Indossa la mascherina ma continua a sorridere
4. Lavati spesso le mani oppure utilizza il gel disinfettante
5. Divertiti e gioca mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro
6. Mantieni puliti gli spazi del Festival evitando di gettare o abbandonare a terra rifiuti

7. Differenzia correttamente i rifiuti che produci, dividendoli in base alla tipologia. Nell'area del Festival troverai diversi punti di raccolta
8. Limita gli sprechi d'acqua e carta nei servizi igienici; segnala ai volontari se vi sono perdite o se i cestini sono pieni
9. Stampa solo ciò che è davvero necessario e cerca di utilizzare documenti digitali
10. Lascia il cellulare nello zaino oppure a casa! Parla con gli ospiti del Festival, con le libraie e con i volontari. Approfitta del fatto che siamo tutti lì per te!
11. Fai tante domande e togli ti tutte le curiosità che hai. Lasciati stupire, guidare e affascinare! Le emozioni ci aiutano a capire
12. Goditi il Festival assieme ai tuoi amici... insieme ad altri s'impara meglio che da soli e divertendosi si impara di più!

È stato consigliato l'utilizzo di borracce a tutti i partecipanti per favorire la diffusione di questa buona pratica e per ridurre la produzione dei rifiuti in plastica.

4. La promozione della corretta gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata e il monitoraggio della stessa

I risultati di un'organizzazione sono sempre il risultato dello sforzo combinato di ciascun individuo e, nel caso di un "organismo" complesso come un Festival, è importante che tutti gli attori del festival siano consapevoli degli impegni presi dalla Direzione e che siano coinvolti nella gestione degli aspetti di competenza di ognuno.

Lo staff di Ecoistituto del Mediterraneo ha supportato la Direzione nel dialogo con due fornitori di servizi del Festival per coordinare con loro alcune azioni, in particolare:

1. la ditta di pulizie ha confermato la propria collaborazione nel monitoraggio quotidiano della raccolta differenziata attraverso una scheda apposita fornita da Ecoistituto;
2. non è stato possibile prendere accordi efficaci con i gestori del bar della Manifattura Tabacchi per l'installazione di erogatori di acqua potabile e/o la fornitura di acqua a prezzo calmierato per lo staff e i volontari del Festival a causa dell'incertezza che ha caratterizzato sino all'ultimo momento la presenza del bar in sede. Sono stati richiesti dei preventivi a diverse aziende ma non è stato chiuso alcun accordo in particolare.

Il Festival ha garantito la raccolta differenziata dei rifiuti nella sede del festival a Cagliari.

È stato identificato un punto di raccolta ed Ecoistituto ha fornito n. 3 bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti derivanti dai diversi laboratori.

Naturalmente il minore afflusso di pubblico ha reso i dati 2020 non paragonabili con i dati 2019.

Il monitoraggio della produzione dei rifiuti (sia quotidiano che in fase di allestimento e disallestimento del Festival) ha dato i seguenti risultati (indicativi):

Tipologia	Quantità
Carta e cartone	100 kg
Secco	80 kg
Plastica	37 kg
Organico	0 kg

La responsabile della ditta di pulizie ha riferito che la maggior parte dei rifiuti del Festival sono stati prodotti in fase di allestimento/disallestimento. La produzione quotidiana di rifiuti ammontava, infatti, a solo a tre sacchi di immondizia di cui uno di plastica, uno di secco ed uno di carta.

5. Laboratori e altre attività di sensibilizzazione

Nel 2020 non sono stati molti gli incontri dedicati alla sostenibilità perché il focus del festival era il corpo ma ci sono stati comunque dei momenti dedicati all'esplorazione del mondo animale e del territorio, tra cui:

- Laboratorio TUTTI LA FANNO con PUNTI DI VISTA per bambini da 3 a 6 anni
- Laboratorio NEL MONDO DEI RAGNI con OLIVIA CORIO E PUNTI DI VISTA
- Laboratorio OTTO ZAMPE PER con PUNTI DI VISTA per bambini da 3 a 6 anni
- Laboratorio di osservazione, esplorazione e movimento nella città NASO PER ARIA, MANI PER TERRA con ALESSANDRO CARBONI E CHIARA CASTALDINI (FORMATI SENSIBILI)

6. La redazione del report di sostenibilità

Il presente report viene condiviso con la Direzione del Festival e pubblicato sulla sezione sostenibilità del sito www.tuttestorie.it, a disposizione di tutti.

Obiettivi di miglioramento futuri

Nel 2020 l'impegno per fare in modo che la manifestazione si svolgesse comunque, nei modi consentiti dalla pandemia, è stato molto grande.

Oltre alla pandemia si sono aggiunte altre difficoltà tra cui l'incertezza dei finanziamenti pubblici.

La crisi, però, ha permesso all'organizzazione del Festival di sperimentare nuove strade che hanno accresciuto le competenze degli organizzatori e si sono dimostrate più interessanti del previsto.

Per l'anno prossimo si auspica di tornare ad una rinnovata normalità:

- continuando a stampare di meno (la pandemia ci ha insegnato che è possibile);
- continuando a promuovere la raccolta differenziata;
- continuando a promuovere la mobilità sostenibile.

In più, visto che il tema del festival 2021 sarà il viaggio - "Dietro la curva c'è l'infinito"- potrebbe essere interessante approfondire in modo giocoso il tema della sostenibilità del viaggio o di come è cambiato nei secoli il modo di viaggiare con attività ad hoc, per stimolare una riflessione sulle modalità migliori per passare leggeri sul nostro prezioso Pianeta Terra.

Lo staff di Ecoistituto Mediterraneo

in collaborazione con la Direzione del Festival Tuttestorie